

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n.4 dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Ue: presentata la bussola dell'UE per riacquistare competitività e garantire una prosperità sostenibile	4
DECARBONIZZAZIONE DEI PORTI – CALL UE	5
Gruppo BEI in Italia: quasi 11 mld per accelerare transizione ecologica, digitalizzazione e crescita economica nel 2024.....	6
Maersk lancia la sua nuova rete oceanica flessibile e interconnessa.....	8
Consip pubblica il Piano Gare annuale: nel 2025 in programma 111 gare, +35% rispetto agli anni precedenti	8
Shipping, Transport & Logistic Forum: Rizzi (Fermerci), trasporto merci su ferro, la cenerentola della logistica	9
VALORE DEI NOLI CONTAINER – AGGIORNAMENTO.....	10
ITALIA.....	11
Trasporto rapido di massa: accolta la richiesta Anci di proroga per presentazione istanze per accesso alle risorse.....	11
PORT COMMUNITY SYSTEM – RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO PNRR	11
Aeroporti italiani: nel 2024 quasi 220 mln di passeggeri. Forte crescita del cargo aereo.....	12
Roma, Gruppo FS dona alla Caritas nuovo locale per accoglienza presso la stazione Termini	14
AdSP Mare Adriatico Orientale: nel 2024 movimentate più di 63 mln di tonnellate	14
AdSP Tirreno Centro Settentrionale: Musolino nominato Commissario Straordinario	16
CIPESS approva importanti provvedimenti in materia di infrastrutture e politiche di coesione	17
Ue: von der Leyen lancia dialogo strategico sul futuro dell'automotive e annuncia piano d'azione	18
Al Polo Logistica del Gruppo FS la gara di Colgate-Palmolive. Tempi di consegna più rapidi	19

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025

REGIONE LAZIO	20
Unindustria: De Filippis, Regione Lazio con grandi potenzialità infrastrutturali. Abbiamo di fronte grandi sfide	20
LazioInnova: Giuseppe Biazzo (Unindustria) a Innovation Day lancia gli “Stati generali della logistica nel Lazio”	21
Roma-Latina e Cisterna-Valmontone: il punto sulla situazione in commissione Lavori pubblici	23
Lazio: 34 milioni di euro per il Trasporto Pubblico Locale dei Comuni, esclusa Roma	25
ROMA CAPITALE	25
Roma: Patanè, da Giunta ok a PFTE tranvia Marconi-Laurentino. Sarà lunga 8,5 km	26

INTERNAZIONALE

Ue: presentata la bussola dell'UE per riacquistare competitività e garantire una prosperità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 29 GEN – Il 27 novembre 2024, la Presidente von der Leyen ha annunciato la creazione di una bussola per la competitività, che sarà la prima grande iniziativa della Commissione in questo mandato, basandosi sulla relazione Draghi e fornendo il quadro per il lavoro della Commissione sulla competitività in questo mandato.

Oggi la Commissione presenta la bussola della competitività, che fornisce un quadro strategico e chiaro per orientare il lavoro della Commissione.

Il Compass traccia un percorso affinché l'Europa diventi il luogo in cui le tecnologie, i servizi e i prodotti puliti del futuro vengono inventati, realizzati e immessi sul mercato, diventando al contempo il primo continente a raggiungere la neutralità climatica. Negli ultimi due decenni, l'Europa non ha tenuto il passo con le altre principali economie a causa di un persistente divario nella crescita della produttività. L'UE ha ciò che serve per invertire questa tendenza con la sua forza lavoro qualificata e istruita, capitale, risparmi, Mercato unico, infrastrutture sociali uniche, a condizione che agisca con urgenza per affrontare le barriere di lunga data e le debolezze strutturali che la frenano.

La Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha affermato: *“ L'Europa ha tutto ciò di cui ha bisogno per avere successo nella corsa al vertice. Ma, allo stesso tempo, dobbiamo correggere le nostre debolezze per riacquistare competitività. La Competitiveness Compass trasforma le eccellenti raccomandazioni del rapporto Draghi in una tabella di marcia. Quindi ora abbiamo un piano. Abbiamo la volontà politica. Ciò che conta è la velocità e l'unità. Il mondo non ci sta aspettando. Tutti gli Stati membri sono d'accordo su questo. Quindi, trasformiamo questo consenso in azione”*.

Tre aree principali di intervento: innovazione, decarbonizzazione e sicurezza
Colmare il divario di innovazione: l'UE deve riaccendere il suo motore di innovazione. Vogliamo creare un habitat per giovani start-up innovative, promuovere la leadership industriale in settori ad alta crescita basati su tecnologie profonde e promuovere la diffusione delle tecnologie tra aziende consolidate e PMI. A questo proposito, la Commissione proporrà iniziative “ AI Gigafactories” e “ Apply AI ” per guidare lo sviluppo e l'adozione industriale dell'IA in settori chiave. Presenterà piani d'azione per materiali avanzati, tecnologie quantistiche, biotecnologiche, robotiche e spaziali. Una strategia UE

dedicata alle start-up e alle scale-up affronterà gli ostacoli che impediscono alle nuove aziende di emergere e crescere. Una proposta per un 28° regime giuridico semplificherà le norme applicabili, compresi gli aspetti rilevanti del diritto societario, dell'insolvenza, del lavoro e del diritto tributario, e ridurrà i costi del fallimento. Ciò consentirà alle aziende innovative di beneficiare di un unico insieme di norme ovunque investano e operino nel mercato unico.

Una roadmap congiunta per la decarbonizzazione e la competitività: Compass identifica i prezzi elevati e volatili dell'energia come una sfida chiave e definisce aree di intervento per facilitare l'accesso a energia pulita e conveniente. Il prossimo Clean Industrial Deal definirà un approccio alla decarbonizzazione basato sulla competitività, volto a garantire che l'UE sia una sede attraente per la produzione, comprese le industrie ad alta intensità energetica, e a promuovere tecnologie pulite e nuovi modelli aziendali circolari. Un Affordable Energy Action Plan contribuirà ad abbassare i prezzi e i costi dell'energia, mentre un Industrial Decarbonisation Accelerator Act estenderà i permessi accelerati ai settori in transizione. Inoltre, Compass prevede piani d'azione su misura per i settori ad alta intensità energetica, come acciaio, metalli e prodotti chimici, settori che sono la spina dorsale del sistema manifatturiero europeo, ma sono i più vulnerabili in questa fase di transizione.

Riduzione delle dipendenze eccessive e aumento della sicurezza. La capacità dell'UE di diversificare e ridurre le dipendenze dipenderà da partnership efficaci. L'UE ha già la rete di accordi commerciali più ampia e in più rapida crescita al mondo, che copre 76 paesi che rappresentano quasi la metà del commercio dell'UE. Per continuare a diversificare e rafforzare le nostre catene di fornitura, Compass fa riferimento a una nuova gamma di partnership per il commercio e gli investimenti puliti per aiutare a garantire la fornitura di materie prime, energia pulita, carburanti per trasporti sostenibili e tecnologie pulite da tutto il mondo. All'interno del mercato interno, la revisione delle norme sugli appalti pubblici consentirà l'introduzione di una preferenza europea negli appalti pubblici per settori e tecnologie critici.

DECARBONIZZAZIONE DEI PORTI – CALL UE

È stato lanciato il terzo pilastro del bando "Decarbonizzazione marittima", dedicato alla decarbonizzazione dei porti, con l'obiettivo di sviluppare nuovi servizi per rendere gli ecosistemi portuali più sostenibili. I porti, infatti, giocano un ruolo chiave nella transizione ecologica del settore marittimo, trasformandosi in *hub* verdi capaci di ridurre l'impatto ambientale e promuovere innovazione e crescita sostenibile.

Le iniziative previste si concentrano su diversi ambiti:

- Digitalizzazione e ottimizzazione: grazie a tecnologie avanzate e piattaforme digitali, i porti possono migliorare l'efficienza delle operazioni, riducendo il consumo di carburante e le emissioni.
- Energie rinnovabili: l'integrazione di fonti come solare ed eolico può alimentare sia le attività portuali che le navi, contribuendo a un sistema energetico più pulito.
- Elettrificazione e alimentazione da terra: il "cold ironing" permette alle navi ormeggiate di utilizzare l'energia elettrica invece dei motori a combustibile fossile, riducendo le emissioni. Anche l'elettrificazione di gru e veicoli portuali contribuisce alla sostenibilità.
- Veicoli autonomi: l'uso di gru, mezzi terrestri e imbarcazioni autonome con tecnologie avanzate di navigazione e connettività può migliorare l'efficienza e ridurre l'inquinamento.
- Monitoraggio delle emissioni: satelliti e sensori a terra aiuteranno a misurare le emissioni di CO₂, metano e altri inquinanti, garantendo un maggiore controllo ambientale.

Il bando scade il 15 febbraio 2025.

Per maggiori informazioni è possibile visitare la [pagina dedicata](#).

Gruppo BEI in Italia: quasi 11 mld per accelerare transizione ecologica, digitalizzazione e crescita economica nel 2024

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Nel 2024, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) ha confermato il proprio impegno a sostegno della crescita sostenibile e dell'innovazione in Italia. Con 99 operazioni firmate, il Gruppo BEI ha investito 10,98 miliardi di euro nel Paese, pari allo 0,5% del PIL nazionale, contribuendo ad attivare investimenti nell'economia reale per circa 37 miliardi di euro, equivalenti all'1,7% del PIL.

Presentata oggi a Roma da Gelsomina Vigliotti, Vicepresidente della BEI, l'attività nel 2024 sottolinea il ruolo strategico del Gruppo BEI nel sostenere il governo, il settore pubblico e quello privato ad affrontare le sfide della transizione ecologica, della sicurezza energetica e della digitalizzazione.

“Il Gruppo BEI ha da sempre ricoperto un ruolo strategico nel sostenere l'economia italiana, finanziando progetti infrastrutturali cruciali, catalizzando risorse e supportando le amministrazioni locali nei loro investimenti. Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo riaffermato il nostro impegno, contribuendo in modo significativo ad accelerare il cambiamento verso un futuro più resiliente, prospero e innovativo. Il nostro intervento non si limita al sostegno finanziario, ma si traduce in un contributo concreto alla sostenibilità ambientale, all'autonomia energetica, alla competitività

e alla trasformazione digitale, in linea con le priorità dell'Italia e dell'Unione Europea," ha dichiarato Gelsomina Vigliotti.

Clima e REPowerEU: €5,73 miliardi investiti in Italia nel 2024

Con 5,73 miliardi di euro investiti in progetti legati alla sostenibilità ambientale, di cui 3,75 miliardi di euro destinati agli obiettivi REPowerEU, la finanza del Gruppo BEI ha contribuito a promuovere la sicurezza energetica del Paese. Tra gli interventi principali, 1,4 miliardi di euro sono stati destinati a progetti per la produzione di energia rinnovabile. Nel complesso, questi investimenti permetteranno di generare 3.751 GWh di energia pulita, sufficienti a coprire il fabbisogno annuo di 1,2 milioni di famiglie italiane. Tra i beneficiari dei finanziamenti figurano anche ERG, Iberdrola, Sunprime e Libeccio.

In parallelo, sono stati investiti 1,6 miliardi di euro per ammodernare e aumentare la resilienza di oltre 17mila chilometri della rete di trasmissione e distribuzione elettrica, grazie alla collaborazione, ad esempio, con partner come Prysmian, Terna, E-distribuzione e ACEA.

Inoltre, al fine di promuovere la transizione energetica nel Paese, il Gruppo BEI ha anche avviato una serie di iniziative anche con il settore bancario, tra cui una controgaranzia da 500 milioni di euro, di 200 milioni destinati all'Italia, con Intesa Sanpaolo per sostenere lo sviluppo dell'industria eolica. Inoltre, la BEI ha siglato con Findomestic la sua prima operazione in Italia interamente dedicata a finanziare l'efficientamento energetico di famiglie e privati.

Digitalizzazione e innovazione: €2,12 miliardi per il futuro tecnologico

Il Gruppo BEI ha investito 2,12 miliardi di euro nella digitalizzazione e innovazione delle imprese, sostenendo grandi aziende private come Marcegaglia e Nexi, e pubbliche come Poste Italiane, oltre che il Polo Strategico Nazionale (PNS). Attraverso strumenti come il Venture Debt, il prodotto finanziario utilizzato per sostenere le imprese più innovative, sono state finanziate startup come BeDimensional e Tau Group. Inoltre, la BEI ha siglato un importante accordo con LIFTT per creare una piattaforma da 100 milioni di euro per realizzare investimenti in equity in settori ad alto impatto, come le life sciences, il deeptech e il cleantech.

Infrastrutture sostenibili e rigenerazione urbana: €1,96 miliardi

La BEI ha investito 1,96 miliardi di euro per promuovere infrastrutture sostenibili e rigenerazione urbana, con interventi per edifici a emissioni quasi zero, città intelligenti e sistemi di trasporto ecologici. Un contributo significativo pari a 1,05 miliardi di euro è stato destinato alla ricostruzione sostenibile delle regioni del Centro Italia colpite dai sismi del 2016 e 2017, e di Ischia, colpita dalla frana del 2022.

PMI: €1,73 miliardi a favore di 56mila PMI

Il Gruppo BEI ha finanziato le esigenze di liquidità e capitale circolante di piccole e medie imprese (PMI) con 1,73 miliardi di euro. Questi finanziamenti hanno contribuito

a sostenere oltre 56mila imprese che complessivamente impiegano più di 635mila persone.

L'impatto del FEI: €1,12 miliardi in equity e garanzie

Nel 2024, il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha investito 1,12 miliardi di euro in Italia, di cui €561 milioni in garanzie e €560 milioni in equity. Quest'ultimi rappresentano un record assoluto in Italia per il FEI, che ha investito in 15 fondi italiani, tra cui il 3IP Space per il settore aerospaziale, l'EOS Next Transition Fund II per la transizione energetica, e il Vesper Next Generation Infrastructure Fund focalizzato su infrastrutture sostenibili.

Maersk lancia la sua nuova rete oceanica flessibile e interconnessa

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Il 1° febbraio, Maersk A/S (Maersk), un'entità di A.P. Moller – Maersk, e Hapag-Lloyd AG (Hapag-Lloyd) lanciano la loro collaborazione operativa Gemini Cooperation. L'ambizione è quella di fornire una rete oceanica flessibile e interconnessa con un'affidabilità di programmazione leader del settore superiore al 90 per cento una volta completamente implementata.

Circa 340 navi saranno implementate gradualmente e faranno parte della rete oceanica condivisa di Maersk e Hapag-Lloyd con le prime partenze che avranno luogo il 1° febbraio e altre navi salperanno gradualmente con i nuovi orari.

“Ora siamo pronti a dare inizio alla fase di introduzione della nuova rete. Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo pianificato attentamente questo per garantire che tutti i nostri clienti sperimentino una transizione fluida nella nuova rete. Con il suo design innovativo, crediamo che i nostri clienti trarranno vantaggio da una maggiore affidabilità, flessibilità e prodotti più competitivi”, ha dichiarato Johan Sigsgaard, Chief Product Officer di Ocean presso Maersk.

Si prevede che il periodo di transizione duri fino a fine maggio, con le navi che entreranno gradualmente nella nuova rete e che usciranno dagli accordi in scadenza che Maersk e Hapag-Lloyd hanno con altri vettori. Giugno sarà il primo mese intero in cui la rete sarà completamente introdotta, con tutte le navi che navigheranno con gli orari Gemini.

La rete condivisa di Maersk e Hapag-Lloyd copre i traffici est/ovest e sarà composta da 29 efficienti servizi di linea oceanica supportati da un'ampia rete di 28 servizi navetta intraregionali agili.

Consip pubblica il Piano Gare annuale: nel 2025 in programma 111 gare, +35% rispetto agli anni precedenti

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – Consip, in attuazione del Piano Industriale 2025-2028 presentato lo scorso dicembre, pubblica per la prima volta il Piano Gare annuale,

che per il 2025 prevede 111 gare – +35% rispetto agli anni precedenti – con l'obiettivo di oltre 120 miliardi di euro di acquisti tra amministrazioni e imprese nel quadriennio di Piano Industriale.

Un'impostazione profondamente rinnovata dell'accountability, ispirata alla logica della "casa di vetro" e basata su trasparenza e responsabilità nell'azione, per favorire un confronto e un dialogo costruttivo con amministrazioni e imprese.

Il Piano Gare prevede (1) un ampliamento del presidio della spesa pubblica su tutte le principali filiere produttive del Paese e (2) lo sviluppo di modelli innovativi di gara (es. gare per progetti), per un allineamento sempre più efficace a esigenze delle amministrazioni e offerta delle imprese:

- Digitalizzazione – Intelligenza artificiale, Cybersecurity, Software on premise e in cloud, Infrastrutture e reti, Comunicazione e connettività (64 iniziative in programma).
- Beni e Servizi – Autoveicoli e Autobus a basso impatto ambientale, Buoni pasto, Business travel, Servizi assicurativi (25 iniziative).
- Energy e Building Management – Servizi energetici integrati, Utility (Gas naturale, Energia elettrica), Facility immobiliare, Servizi di riqualificazione immobili (13 iniziative).
- Sanità – Tecnologie di sanità digitale per l'efficienza e la qualità dei processi di cura, Apparecchiature e dispositivi sanitari innovativi (es. robot chirurgici), Logistica sanitaria (9 iniziative).

La programmazione trimestrale delle gare è disponibile su www.consip.it allo scopo di favorire le amministrazioni nell'efficace programmazione delle proprie attività e le imprese in una risposta efficiente ed organizzata ai fabbisogni della PA.

La pubblicazione del Piano segna anche l'inizio di un nuovo modello di relazione, basato sul dialogo continuativo, che durante l'anno sarà arricchito da numerosi eventi di confronto con amministrazioni e imprese, come i Market Day e i Tavoli Merceologici. Incontri non sulle singole gare dell'anno, ma dedicati alla raccolta di esigenze e feedback per la futura programmazione.

Per quanto riguarda le gare attualmente già in corso, nel 2025 sono previste circa 100 aggiudicazioni, pari a +20% rispetto agli anni precedenti, per sostenere un obiettivo di acquisti della PA pari nell'anno a circa 29 miliardi di euro.

Shipping, Transport & Logistic Forum: Rizzi (Fermerci), trasporto merci su ferro, la cenerentola della logistica

(FERPRESS) – Rapallo, 31 GEN – "Il trasporto merci in Italia sta attraversando un momento particolarmente difficile e si trova a essere la vera e propria Cenerentola della logistica". Con queste parole, Giuseppe Rizzi, Direttore Generale di Fermerci, ha commentato lo stato attuale del settore nel corso della sua partecipazione alla III edizione dello "Shipping, Transport & Logistic Forum".

Rizzi ha evidenziato come le interruzioni sulle tratte ferroviarie, dovute ai lavori del PNRR, abbiano complicato ulteriormente le operazioni di trasporto, generando ritardi e criticità per gli operatori del settore. Tuttavia, il punto più critico riguarda il taglio degli incentivi promessi dal Governo per l'acquisto di nuovi locomotori da parte degli operatori ferroviari. "Le aziende del settore – ha spiegato Rizzi – si trovano oggi a vivere nell'incertezza, in attesa di risposte concrete da parte dell'Esecutivo nazionale. È essenziale che il Governo intervenga con misure efficaci per garantire la stabilità e la competitività del trasporto merci su ferro in Italia".

Nonostante le difficoltà, Rizzi ha voluto sottolineare anche un segnale positivo: l'aumento del Ferrobonus, un incentivo che supporta il trasporto delle merci su rotaia, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare l'efficienza logistica. "L'incremento di questa misura è un passo nella giusta direzione – ha dichiarato – ma ora attendiamo con fiducia l'arrivo dell'incentivo per le manovre ferroviarie nei porti, un provvedimento che dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi attraverso un decreto governativo".

Valore dei noli container – aggiornamento

L'ultimo indice composito Drewry Word Container Index mostra un decremento del valore dei noli del 2% per container da 40 piedi rispetto all'ultima rilevazione del 23 gennaio, assestandosi a 3.364 dollari.

È dunque inferiore del 68% rispetto al picco pandemico di 10.377 dollari del settembre 2021, ma superiore del 137% rispetto al tasso medio del 2019, pari a 1.420 dollari.

Relativamente alle tariffe solitamente monitorate, al 30 gennaio, si osserva quanto riportato nel grafico a seguire:

Route	Route code	16-Jan-25	23-Jan-25	30-Jan-25	Weekly change (%)	Annual change (%)
Composite Index	WCI-COMPOSITE	\$3,855	\$3,445	\$3,364	-2% ▼	-12% ▼
Shanghai - Rotterdam	WCI-SHA-RTM	\$4,231	\$3,434	\$3,274	-5% ▼	-30% ▼
Rotterdam - Shanghai	WCI-RTM-SHA	\$518	\$515	\$518	1% ▲	-46% ▼
Shanghai - Genoa	WCI-SHA-GOA	\$5,086	\$4,562	\$4,400	-4% ▼	-25% ▼
Shanghai - Los Angeles	WCI-SHA-LAX	\$5,228	\$4,813	\$4,771	-1% ▼	8% ▲
Los Angeles - Shanghai	WCI-LAX-SHA	\$725	\$721	\$721	0%	-2% ▼
Shanghai - New York	WCI-SHA-NYC	\$6,825	\$6,377	\$6,288	-1% ▼	2% ▲
New York - Rotterdam	WCI-NYC-RTM	\$828	\$821	\$839	2% ▲	32% ▲
Rotterdam - New York	WCI-RTM-NYC	\$2,798	\$2,778	\$2,732	-2% ▼	72% ▲

ITALIA

Trasporto rapido di massa: accolta la richiesta Anci di proroga per presentazione istanze per accesso alle risorse

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – In risposta alle richieste pervenute da molte amministrazioni locali che sottolineavano la necessità di differire il termine entro cui i Comuni e le Città Metropolitane possono presentare candidature all'Avviso 3 del Ministero dei Trasporti per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa (TRM), l'AnCI ha inviato una lettera al Ministro Salvini per sottoporre alla sua attenzione l'urgenza di concedere la suddetta proroga.

Il Ministro – informa una nota Anci – ha accolto la richiesta sottopostagli, dichiarando di aver dato mandato alla competente Direzione generale di prorogare al 30 maggio 2025 il termine per la presentazione delle istanze. Nella lettera Anci ha contestualmente richiesto al Ministro dei Trasporti di individuare la copertura del parco progetti comunali e metropolitani TRM, che secondo un'analisi condotta da Anci ammonta a circa 10 miliardi di euro, prestando attenzione anche alla manutenzione dell'esistente, in sinergia con i fondi strutturali e gli strumenti della Banca Europea degli Investimenti.

Il MIT ha pubblicato nella pagina del sito dedicata all'Avviso 3 il [Comunicato n.5](#) con cui si proroga il termine per la presentazione delle istanze al 30.05.2025, su richiesta dell'ANCI pervenuta in data 20.01.2025

PORT COMMUNITY SYSTEM – RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO PNRR

Ieri, 2 febbraio 2025, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha fatto il punto sui principali risultati raggiunti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare attenzione ai progressi nella digitalizzazione della catena logistica. Tra gli obiettivi più significativi spicca il conseguimento del target relativo [all'investimento M3C2 – 2.1](#), finanziato con 250 milioni di euro nell'ambito della sesta rata del PNRR.

Al centro di questa trasformazione digitale ci sono i Port Community System (PCS), piattaforme interoperabili che mettono in rete operatori pubblici e privati, migliorando l'efficienza e la sostenibilità del trasporto merci e della logistica. Grazie ai finanziamenti del PNRR, oggi oltre il 70% delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ha adottato queste tecnologie, portando il sistema portuale italiano tra i più avanzati d'Europa.

Un esempio virtuoso è rappresentato dai porti dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, tra i più rilevanti a livello europeo per numero di passeggeri. Qui, i PCS sono

stati implementati con successo negli scali di Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria. Per sensibilizzare operatori e comunità locali sui vantaggi della digitalizzazione, è stata condotta una campagna informativa che ha evidenziato l'impatto positivo di queste innovazioni in termini di efficienza, sostenibilità e qualità dei servizi.

Una delle novità più importanti introdotte nei porti dello Stretto è la piattaforma ASTRA (Analisi, Security, Tracking, Riconoscimento e Amministrazione), che permette una gestione più integrata e automatizzata delle operazioni portuali. Questo sistema consente di:

- Ridurre i tempi di comunicazione tra le autorità portuali e gli operatori;
- Semplificare le operazioni logistiche, come il controllo degli accessi, il monitoraggio delle merci e la gestione dei rifiuti;
- Ottimizzare i flussi di traffico, con benefici diretti per oltre 22 milioni di passeggeri ogni anno.

L'adozione dei PCS nei porti italiani non solo migliora l'efficienza operativa, ma genera un effetto positivo sull'intera filiera logistica.

Aeroporti italiani: nel 2024 quasi 220 mln di passeggeri. Forte crescita del cargo aereo

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Il sistema aeroportuale italiano chiude il 2024 con 219.078.618 passeggeri, l'11,1% in più rispetto al 2023. Di questi, 146 milioni volano su rotte internazionali. Per la prima volta dal 2019, la composizione del traffico torna, quindi, ai valori pre-pandemia, con un terzo dei viaggiatori sul segmento nazionale e due terzi su quello internazionale.

Nel 2024, tra i primi 10 scali per numero di passeggeri si posizionano: Roma Fiumicino con 49.203.734, Milano Malpensa con 28.910.368, Bergamo con 17.353.573, Napoli con 12.650.478, Catania con 12.346.530, Venezia con 11.590.356, Bologna con 10.775.972, Milano Linate con 10.650.990, Palermo con 8.921.833 e Bari con 7.273.141. Di questi, ben 8 aeroporti superano la soglia dei 10 milioni di passeggeri.

Primi 10 aeroporti per passeggeri transitati nel 2024

Aeroporto	Mln passeggeri
Roma Fiumicino	49,2

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025

Milano Malpensa	28,9
Bergamo	17,4
Napoli	12,7
Catania	12,3
Venezia	11,6
Bologna	10,8
Milano Linate	10,7
Palermo	8,9
Bari	7,3

Analizzando, inoltre, i dati per classe dimensionale di aeroporto, emerge come nel 2024 tutti gli scali abbiano contribuito alla crescita del sistema aeroportuale nazionale, con percentuali di incremento che variano tra il 5,7% (nella classe 1-5 mln di passeggeri) e il 16,5% (per gli scali con <1 mln di passeggeri).

Crescita del traffico passeggeri 2024 vs. 2023 per fascia dimensionale

I movimenti aerei, nell'anno appena concluso, segnano un pieno recupero dei volumi: con una crescita del 7,5% rispetto al 2023, raggiungono 1,7 milioni di unità e superano per la prima volta i livelli registrati nel 2019, prima della pandemia.

Record, infine, per il segmento cargo che, con 1,25 milioni di tonnellate di merce trasportata, supera il traguardo storico del 2017 (1.15), con una crescita, rispetto al 2023, più marcata nei primi 8 mesi dell'anno.

Milano Malpensa si conferma il principale hub cargo del Paese: con 727 mila tonnellate di merce avio, rappresenta il 62% del mercato, seguito da Roma Fiumicino, con il 23% dei volumi di merce trasportata per via aerea.

Roma, Gruppo FS dona alla Caritas nuovo locale per accoglienza presso la stazione Termini

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Un nuovo posto, nel cuore di Roma, destinato all'accoglienza delle persone più fragili e all'assistenza sociale. Una struttura che contribuirà a migliorare la sicurezza e la visibilità di un'area strategica e delicata come quella compresa tra via Marsala e Santa Bibiana. È il nuovo locale donato oggi dal Gruppo FS al Vicariato di Roma, 155 mq nei pressi della stazione Termini, consegnati a seguito della firma di un verbale tra Rete Ferroviaria Italiana, GS Rail e il Vicariato stesso.

Il nuovo locale va ad aggiungersi ad altre due strutture di proprietà RFI, attualmente utilizzate dalla Caritas Diocesana per le attività di accoglienza, l'Ostello Caritas don Luigi di Liegro e il Ferrhotel. Centri questi che, durante tutto il Giubileo 2025, avranno un ruolo cruciale nell'assistenza ai pellegrini e alle persone fragili, rappresentando un esempio concreto di collaborazione tra istituzioni pubbliche e sociali.

"Il rapporto di oltre quarant'anni tra Ferrovie dello Stato e la Caritas è per noi un motivo di grande orgoglio", ha commentato a margine del sopralluogo l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Stefano Antonio Donnarumma. "Abbiamo voluto toccare con mano il grande ruolo che questa sinergia ha e l'importanza di questi locali dove vengono assistite migliaia di persone in difficoltà che non vengono lasciate per strada ma accolte e supportate".

Oltre all'AD del Gruppo FS Stefano Antonio Donnarumma, presenti alla visita anche il Direttore della Caritas di Roma Diacono Giustino Trincia, l'AD di RFI Gianpiero Strisciuglio e l'AD di GS Rail Rosario Gaetano.

La consegna dei locali in via Marsala 101 ha rappresentato anche l'occasione per fare il punto sul grande impegno sociale svolto dalla Caritas nella città di Roma. Una missione civile e di sostegno testimoniata dai numeri relativi al 2023: oltre 322mila pasti offerti, più di 135mila pernottamenti, 28mila visite mediche organizzate e colloqui di supporto psicologico, assistenza per oltre 2500 famiglie e circa 12mila visite di assistenza domiciliare e sanitaria.

AdSP Mare Adriatico Orientale: nel 2024 movimentate più di 63 mln di tonnellate

(FERPRESS) – Trieste, 31 GEN – "Nonostante il contesto geopolitico internazionale, la crisi del Mar rosso e la recessione economica, il sistema portuale e logistico giuliano sta tenendo, grazie anche al lavoro degli operatori". È quanto afferma il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli, commentando i dati di traffico di chiusura annuale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025

Come preannunciato a novembre, il sistema dei porti di Trieste e Monfalcone archivia il 2024 con un segno positivo e più di 63.000.000 di tonnellate di merce movimentata.

Sulle banchine dello scalo giuliano i volumi totali dei 12 mesi hanno raggiunto quota 59.540.505 tonnellate (+7,14%). Risultato trainato principalmente dalle rinfuse liquide, driver della crescita generale con 41.261.754 tonnellate e un incremento a doppia cifra (+10,64%).

Il settore container, dopo un inizio molto problematico dovuto alla crisi del Mar Rosso, ha chiuso l'anno con una stabilità complessiva rispetto all'anno precedente (-1,21%), attestandosi su 841.867 TEU. Nell'insieme, i numeri sono addirittura in aumento se si considera il dato dei TEU pieni, 608.327 (+4,02%), mentre risultano in calo quelli vuoti, 233.540 (-12,65%).

Nel comparto RO-RO, i cui valori a fine anno tornano a crescere (+7,51% nel singolo mese di dicembre), le unità transitate sono state 295.386: numeri di poco inferiori a quelli del 2023 (-1,07%), mentre le toccate dell'autostrada del mare sono cresciute (+8,08%), anche grazie all'introduzione di nuove linee marittime, passando da 804 del 2023, a 869 nell'anno appena concluso.

Lieve aumento per le merci varie (+1,81%) e 18.157.699 tonnellate movimentate.

Forte rallentamento nel settore delle rinfuse solide (-72,72%) con 121.052 tonnellate, riconducibile alla caduta della sottocategoria prodotti metallurgici che non ha registrato traffico nel corso dell'anno. Da segnalare, viceversa, il balzo in avanti della sottocategoria cereali (75.331 tonnellate e +12,99%), indice del crescente interesse dimostrato dall'industria alimentare per il porto di Trieste.

Sul fronte ferroviario il sistema dello scalo giuliano ha movimentato complessivamente 11.147 treni (-9,94%). La perdita è stata causata in parte dai grandi lavori sulle reti (Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia), e dalle difficili condizioni meteo durante l'anno nel Centro Europa che hanno condizionato pesantemente tutta la circolazione ferroviaria. All'interno di questo quadro, si evidenzia però il buon andamento dei treni nell'Interporto di Cervignano (+17,44%). Ottima la prova del traffico crocieristico gestito dalla Trieste Terminal Passeggeri: (+8%) rispetto all'anno precedente, con un totale di oltre 500.000 crocieristi.

Per quanto riguarda Monfalcone, lo scalo che ha risentito maggiormente delle problematiche collegate al quadro geopolitico (conflitto russo-ucraino e Mar Rosso) e alla crisi del settore automobilistico, chiude il 2024 in perdita, registrando una movimentazione complessiva di 3.586.782 (-6,34%).

Andando nel dettaglio, flessione per le rinfuse solide con 2.861.448 tonnellate (-5%), ma importante lo sprint dei cereali (+23,65%) e dei prodotti chimici (+34,45%). Decrescita nel settore delle merci varie (-11,43%) con 724.185 tonnellate movimentate e pesante contrazione per i veicoli commerciali (-20,57%) con 86.722

mezzi transitati, dovuta alla elevata tassazione presente ancora in Turchia ed alla riconversione delle linee produttive dello stabilimento Fiat di Bursa.

Anche a Portorosega rallentamento per il settore ferroviario (-2,53%), ma va considerato che i 1.848 treni totalizzati nel 2024, rappresentano il secondo miglior risultato degli ultimi anni.

Guardando invece al 2025 Torbianelli commenta: "Fare previsioni in questi tempi turbolenti lascia il tempo che trova, ma sappiamo già che i prossimi mesi saranno particolarmente impegnativi, principalmente per la crisi economica tedesca, l'atteso ridisegno di alcuni servizi marittimi, anche legati alle nuove alleanze, i lavori sulle linee ferroviarie del retroterra che implicheranno inevitabilmente dei rallentamenti. Nonostante questo, il grande lavoro e la crescita degli investimenti portati avanti da pubblico e privato ci da' comunque fiducia e ottimismo".

AdSP Tirreno Centro Settentrionale: Musolino nominato Commissario Straordinario

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha firmato ieri pomeriggio il decreto che nomina Pino Musolino commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

"Voglio innanzitutto ringraziare – sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino – il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi e la struttura del Ministero per avermi confermato anche nella fase commissariale al vertice di un Ente che è strategico per lo sviluppo del paese e per averne, così, assicurato e garantito la continuità dell'azione amministrativa".

AdSP Tirreno Centro Settentrionale: Musolino nominato Commissario Straordinario

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha firmato ieri pomeriggio il decreto che nomina Pino Musolino commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

"Voglio innanzitutto ringraziare – sottolinea il Commissario Straordinario dell'AdSP MTCS Pino Musolino – il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, il viceministro con delega ai porti Edoardo Rixi e la struttura del Ministero per avermi confermato anche nella fase commissariale al vertice di un Ente che è strategico per lo sviluppo del paese e per averne, così, assicurato e garantito la continuità dell'azione amministrativa".

CIPESS approva importanti provvedimenti in materia di infrastrutture e politiche di coesione

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Ieri, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vicepresidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha approvato importanti provvedimenti in materia di infrastrutture e politiche di coesione.

Infrastrutture

Il Comitato ha espresso parere, sentito il NARS, sulla proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la gestione unificata dei servizi di manutenzione del patrimonio edilizio e impiantistico del Comune di Bologna.

La proposta prevede, fra l'altro: riqualificazione energetica di edifici, installazione di impianti fotovoltaici, interventi su impianti a rete, sistema di gestione immobiliare integrata, in un contesto di rilevanza strategica per la città, che mira a raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica entro il 2030. È previsto un contributo pubblico in conto impianti pari a circa 42,8 milioni di euro.

Politiche di coesione

Il Comitato ha deliberato sui seguenti punti:

l'incremento della dotazione finanziaria del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Cultura e Sviluppo 2014 – 2020 del Ministero della cultura, per un importo pari a oltre 31 milioni di euro, a seguito del quale la dotazione complessiva del Programma è rideterminata in circa 226,8 milioni di euro; l'adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della regione autonoma Valle d'Aosta, con una dotazione finanziaria pari a circa 18,6 milioni di euro, e la contestuale riduzione ex lege del Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020 della regione;

il definanziamento degli interventi dei PSC della regione Puglia, della regione Sardegna, della Città metropolitana di Bari e della Città metropolitana di Cagliari, per un valore complessivo di circa 437,4 milioni di euro, con conseguente riduzione del FSC 2014-2020;

l'assegnazione alla regione autonoma della Sardegna di risorse FSC 2021-2027 pari a circa 2,3 miliardi di euro per il finanziamento dell'Accordo di coesione del novembre 2024, oltre a circa euro 415,8 milioni del Fondo di rotazione; l'assegnazione alla regione Puglia di risorse FSC 2021-2027 pari a oltre 4,4 miliardi di euro per il finanziamento dell'Accordo per la coesione del novembre 2024, comprensivi dell'importo di euro 122 milioni per la "Strada litoranea interna Talsano – Avetrana", oltre a circa 1,4 miliardi di euro del Fondo di rotazione.

Informative che non comportano adozione di delibera
Il Comitato ha udito la Relazione sull'attività di rilascio delle garanzie green svolta da SACE S.p.A.

Ue: von der Leyen lancia dialogo strategico sul futuro dell'automotive e annuncia piano d'azione

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Oggi, la Presidente von der Leyen ha convocato i principali leader del settore europeo, i partner sociali e gli stakeholder per il lancio del Dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica europea. Questo dialogo segna l'inizio di un processo inclusivo e collaborativo volto ad affrontare le sfide critiche che il settore si trova ad affrontare e a garantirne il successo continuo come motore principale dell'economia europea.

La Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, ha affermato: " L'industria automobilistica europea si trova in un momento cruciale e riconosciamo le sfide che deve affrontare. Ecco perché stiamo agendo rapidamente per affrontarle. La domanda fondamentale a cui dobbiamo rispondere insieme è cosa ci manca ancora per liberare il potere innovativo delle nostre aziende e garantire un settore automobilistico solido e sostenibile. Oggi segna l'inizio di un dialogo che ci aiuterà a navigare nei cambiamenti futuri. Il risultato di questo dialogo sarà un piano d'azione completo, che presenteremo il 5 marzo. Questo piano d'azione tratterà un percorso chiaro per garantire che la nostra industria possa prosperare in Europa e competere con successo sulla scena globale ".

L'industria automobilistica è un motore vitale per la prosperità europea, supportando oltre 13 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti e contribuendo per circa 1 trilione di € al nostro prodotto interno lordo. Oltre all'impatto economico, l'industria garantisce la mobilità sicura e conveniente dei nostri cittadini e delle nostre aziende, producendo prodotti ammirati in tutto il mondo.

L'industria automobilistica e dei suoi fornitori europei sta attraversando un profondo e radicale cambiamento. La Commissione riconosce l'urgente necessità di adottare misure che proteggano l'industria automobilistica europea e ne garantiscano la continua prosperità all'interno dell'Unione europea. In questo contesto, la Presidente von der Leyen ha incaricato il Commissario Tzitzikostas di presentare un piano d'azione il 5 marzo.

Il piano d'azione affronterà un'ampia gamma di questioni rilevanti per il settore, come garantire l'accesso a talenti e risorse, promuovere l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di veicoli di nuova generazione e stabilire un quadro normativo pragmatico e prevedibile. Si baserà su:

La discussione di alto livello di oggi, a cui hanno partecipato attivamente 22 attori chiave del settore automobilistico. Le discussioni di oggi si concentrano sulle aree principali che richiedono un'attenzione urgente, tra cui la necessità di un "level

playing field" internazionale, facilitare la transizione pulita e la semplificazione normativa, nonché identificare le aree in cui sono necessarie misure più concrete. Una consultazione pubblica, avviata oggi, per raccogliere un più ampio contributo sulle sfide e sulle possibili soluzioni da parte di tutte le parti interessate, e; quattro filoni di lavoro tematici, in cui il Presidente ha incaricato quattro Commissari di guidare discussioni mirate su argomenti chiave con un gruppo eterogeneo di stakeholder della catena del valore del settore automobilistico. Più specificamente: Il commissario Hoekstra si concentrerà sulla transizione pulita del settore automobilistico.

Il Commissario Séjourné parlerà della catena del valore industriale per l'industria. Il Commissario Virkkunen supervisionerà le discussioni sull'innovazione tecnologica e digitale .

Il Commissario Mînzatu si occuperà delle competenze e delle considerazioni sociali nel settore.

I risultati di questo processo consultivo ispireranno il piano d'azione che sarà presentato dal commissario Tzitzikostas .

Il Consiglio e il Parlamento europeo saranno strettamente coinvolti nel processo e saranno regolarmente informati e consultati sul dialogo

Al Polo Logistica del Gruppo FS la gara di Colgate-Palmolive. Tempi di consegna più rapidi

(FERPRESS) – Roma, 27 GEN – Mercitalia Intermodal, società del Polo Logistica del Gruppo FS, si è aggiudicata per il sedicesimo anno consecutivo la gara di Colgate-Palmolive per l'export di prodotti per la cura della persona e parafarmaceutici destinati ai principali mercati europei.

L'accordo annuale prevede servizi di trasporto door-to-door tra lo stabilimento italiano di Anzio (RM), il più grande d'Europa, e i centri distribuzione in Olanda, Francia, Germania e Gran Bretagna. Il tutto grazie a sei treni a settimana tra il terminal di Pomezia e Duisburg, polo logistico più importante della Germania.

“La partnership con Colgate-Palmolive, con servizi dedicati dallo stabilimento fino ai punti di distribuzione europei, rappresenta il miglior esempio del nostro lavoro quotidiano – ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. – Una impostazione che ritroviamo nel nostro nuovo piano strategico 2025-29, con cui puntiamo a presentarci sempre di più come un freight forwarder a supporto del sistema industriale europeo, con un approccio che metta il cliente al centro e un'offerta sostenibile end-to-end”.

La partnership tra le due aziende ha inoltre una grande valenza ambientale, permettendo di ridurre il traffico merci internazionale su gomma e diminuendo sia le emissioni di CO2 sia le congestioni sulle principali strade europee. Il progetto, inoltre, consente di ridurre i tempi di consegna dei prodotti.

Un ulteriore passo del Polo Logistica per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea e promuovere una rete di trasporto intermodale per consegnare le merci in modo più sostenibile con servizi di trasporto door-to-door tra le principali aree industriali italiane e la Germania, la Francia, l'Olanda, il Belgio, l'Inghilterra e la Scandinavia.

La relazione Pomezia-Duisburg è una tratta strategica per il Polo Logistica, confermata dalla grande crescita degli ultimi 15 anni in cui si è passati da circa 2.000 a 10.000 spedizioni all'anno, che permettono di togliere dalla strada quasi 20mila camion per un risparmio di CO2 di oltre 46mila tonnellate annue.

REGIONE LAZIO

Unindustria: De Filippis, Regione Lazio con grandi potenzialità infrastrutturali. Abbiamo di fronte grandi sfide

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – La Regione Lazio ha “una potenzialità infrastrutturale incredibile”. Lo ha detto la presidente della sezione Trasporti e Logistica di Unindustria e AD di Mercitalia Logistic, Sabrina De Filippis, intervenendo all'evento “Innovation day logistica 2025 . Le sfide dell'innovazione per il settore logistico del Lazio organizzato oggi dall'agenzia Lazio Innova al Gazometro Ostiense a Roma.

“La logistica è asset cruciale per l'economia del nostro Paese – ha detto De Filippis – e oggi, grazie all'innovazione e all'evoluzione della tecnologia, stiamo attraversando un periodo di grande rivoluzione. La Regione Lazio ha una potenzialità infrastrutturale incredibile tra porti, interporti, terminal e aeroporti e dobbiamo cogliere a pieno queste opportunità. Il settore della logistica deve consolidarsi come generatore di valore aggiunto per la competitività delle imprese e del territorio – ha aggiunto De Filippis -, soprattutto in una regione strategica come il Lazio che gioca un ruolo cruciale nella centralità dell'Italia in Europa. Le sfide che ci attendono richiedono un approccio sistemico anche, e soprattutto, per ciò che attiene all'innovazione. E' quindi fondamentale unire le eccellenze del nostro territorio e creare una sinergia concreta tra pubblico e privato, stimolando il confronto tra industria, operatori logistici e istituzioni. Ma non dimentichiamo, ha concluso De Filippis, che una logistica di qualità deve essere sostenibile dal punto di vista economico, sociale ma anche ambientale. Il ruolo di Unindustria è importantissimo perché essa è la casa delle imprese, e insieme alle istituzioni siamo pronti fare un grande lavoro”.

LazioInnova: Giuseppe Biazzo (Unindustria) a Innovation Day lancia gli “Stati generali della logistica nel Lazio”

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Grande successo al Gazometro Ostiense di Roma per “**Innovation Day Logistica 2025 – Le sfide dell’innovazione per il settore logistico del Lazio**”, organizzato da Regione Lazio e Lazio Innova, in collaborazione con Unindustria, oggi giovedì 30 gennaio 2025.

Le sfide della logistica globale, al centro di una trasformazione senza precedenti, sono state affrontate in un’importante appuntamento in cui sono state analizzate le tendenze globali e regionali, le esigenze della filiera, e le soluzioni innovative con particolare attenzione alle necessità del territorio laziale.

La giornata è stata inaugurata da **Luigi Campitelli**, direttore Operativo Spazio Attivo e Open Innovation di Lazio Innova, e **Sabrina De Filippis**, Presidente della Sezione Trasporti e Logistica di Unindustria:

«La logistica è un asset cruciale per l’economia del nostro Paese e oggi, grazie all’innovazione e all’evoluzione della tecnologia, dai droni all’intelligenza artificiale, stiamo attraversando un periodo di grande rivoluzione», ha dichiarato la **De Filippis**. «Il settore deve consolidarsi come generatore di valore aggiunto per la competitività delle imprese e del territorio, soprattutto in una regione strategica come il Lazio che gioca un ruolo cruciale nella centralità dell’Italia in Europa. Le sfide che ci attendono richiedono un approccio sistemico anche, e soprattutto, per ciò che attiene all’innovazione. Per questo è fondamentale unire le eccellenze del nostro territorio e creare una sinergia concreta tra pubblico e privato, stimolando il confronto tra industria, operatori logistici e istituzioni».

In occasione delle conclusioni sono intervenuti inoltre il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori e delegato per le StartUp **Eugenio Samori**, e il Presidente di Unindustria **Giuseppe Biazzo**.

«Giornate come questa rappresentano un’opportunità straordinaria per costruire ponti tra innovazione e impresa, favorendo il dialogo tra startup, istituzioni e aziende consolidate. Grazie all’incontro di oggi, Unindustria consegnerà a febbraio un Premio ad una delle start up presenti che avrà l’opportunità di partecipare ad ARIA, il convegno sull’IA organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria sull’Isola di Ponza, il 3 e 4 luglio e per concorrere al Premio “**Unindustria Startup Award**”», ha commentato **Eugenio Samori**.

«La logistica nel Lazio non è solo un settore, ma una leva strategica cruciale per il futuro del nostro territorio e delle sue imprese, per questo vorrei proporre di organizzare gli **Stati generali della logistica nel Lazio** il prossimo ottobre, in modo da coinvolgere tutti i protagonisti di questo sistema», ha sottolineato il Presidente di Unindustria **Giuseppe Biazzo**. «La posizione geografica centrale e infrastrutture solide possono far diventare la nostra Regione un hub logistico di riferimento per l’Italia e l’Europa. Dobbiamo investire con decisione in interconnessione, digitalizzazione e

sostenibilità per trasformare le nostre criticità in opportunità concrete, mirate ad una logistica integrata, efficiente e competitiva».

Nel corso dell'*Innovation Day* è stata annunciata la *Open Innovation Challenge* “**Logistic VS Innovation: solutions From Data to Delivery, From Packaging to Customer Experience**”, promossa da **Würth Italia** in collaborazione con Lazio Innova. L’iniziativa rientra nel **programma strategico di Open Innovation** che la **Regione Lazio** ha attivato per mettere in connessione le grandi imprese con la creatività e la competenza di talenti e startup. Un modo per offrire alle giovani imprese del Lazio l’opportunità di aprirsi a nuovi mercati e per le grandi imprese di trovare idee innovative per il proprio marchio.

La sfida è stata presentata da **Patrick Harders** e **Lidia Sbarra**, rispettivamente warehouse logistics manager e fulfillment manager di Würth Italia, mira a individuare soluzioni innovative da parte di Startup e PMI innovative e Spin-off universitari per affrontare le sfide del settore logistico, offrendo opportunità concrete di collaborazione con uno dei maggiori operatori del mercato. Le **candidature** possono essere inviate **dal 30 gennaio al 9 marzo 2025**.

Sono intervenuti: **Roberta Angelilli**, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, **Fabrizio Ghera**, assessore a Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio, **Francesco Marcolini**, presidente di Lazio Innova,

Nel *Key Note Speech* “**Le sfide dell’innovazione per la logistica**”, **Francesco Benevolo**, direttore Operativo di RAM – Logistica, Infrastrutture e Trasporti; **Barbara Corteselli** e **Davide Grossi** rispettivamente managing director Song Service Lead Italy, Central Europe & Greece e Logistics and fulfillment Lead di Accenture; **Massimo Marciani**, presidente del Freight Leaders Council.

La sessione di *Reverse Pitch* ha visto la partecipazione di importanti *player* del settore.

Il primo appuntamento, intitolato “**Logistica, innovare nella catena del valore**”, è stato moderato da Andrea Campagna, presidente di ILP Consulting Srl, e ha rappresentato un’importante occasione di confronto sul tema dell’innovazione nella logistica. Diversi esperti del settore hanno portato il loro contributo: **Antonio Brunacci**, responsabile della Direzione Strategie e Technology, Innovation & Digital Spoke di Mercitalia Logistics del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha trattato il tema dell’intermodalità; **Alessandro Bursese**, amministratore delegato del Gruppo Logistico LDI, si è concentrato sulla logistica urbana; **Pietro Di Sarno**, amministratore delegato di Intergroup, ha affrontato questioni legate allo shipping e alla portualità; **Dario Fidanza**, direttore generale di BIG, ha discusso il ruolo della formazione e delle risorse umane nella logistica; **Francesco Nappo**, Italy expansion

director di Scannell Properties, ha esplorato l'intersezione tra logistica e *real estate*; **Marcello Pigliacelli**, consigliere delegato di Autotrasporti Pigliacelli, ha parlato da prima del trasporto in regime di ADR evidenziando l'importanza per il territorio , ; infine, **Corrado Rabbia**, presidente di FM Trasporti, ha evidenziato l'importanza di trasparenza e qualità nell'autotrasporto.

Il secondo appuntamento, dal titolo **“Gli strumenti e le opportunità per le imprese”**, è stato moderato da **Massimiliano Schiraldi**, professore presso l'Università di Roma Tor Vergata nel Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa “Mario Lucertini”. L'incontro ha visto la partecipazione di autorevoli professionisti, che hanno condiviso esperienze e prospettive legate a diversi strumenti e strategie per lo sviluppo delle imprese. **Massimo Calzoni**, responsabile Promozione Servizi e Accompagnamento di Invitalia, ha illustrato le opportunità offerte dal suo ente; **Alberto Curti**, VC analyst di Deep Ocean Capital VC, ha fornito una visione sulle dinamiche del venture capital; **Diana Galli**, head of Acceleration Program di ADR – Aeroporti di Roma, ha presentato iniziative legate all'accelerazione di startup; **Mauro Giancaspro**, direttore Technology Innovation & Digital Spoke di Anas Spa – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha affrontato il tema dell'innovazione tecnologica; **Maria Concetta Melini**, responsabile IT Supply Chain di Carrefour Italia, ha approfondito le soluzioni legate alla supply chain e all'eccellenza operativa; **Giulio Maria Pezzini**, acceleration lead di Zest Innovation, ha parlato delle opportunità legate ai programmi di accelerazione; infine, **Carlo Silva**, responsabile Business Support and Innovation di Poste Italiane, ha illustrato i progetti di trasformazione e governance nell'ambito logistico.

Roma-Latina e Cisterna-Valmontone: il punto sulla situazione in commissione Lavori pubblici

(FERPRESS) – Roma, 29 GEN – Via ai lavori per la bretella Cisterna-Valmontone nel 2026. In ritardo, invece, a causa di una importante variazione nel progetto, l'iter dell'autostrada Roma-Latina, per la quale manca ancora, inoltre, la progettazione dell'ingresso su Roma. Questo quanto emerso dall'audizione del commissario di Governo per le due opere, Antonio Mallamo, nella commissione Lavori pubblici e infrastrutture del Consiglio regionale, presieduta da Cosmo Mitrano.

Il presidente Mitrano, in apertura, ha spiegato la natura dell'audizione, “convocata per fare il punto sulla situazione, uno scambio di informazioni utile per la commissione e le amministrazioni locali su queste due opere essenziali per la nostra Regione”.

Mallamo ha spiegato che per quanto riguarda la Cisterna-Valmontone sono stati emessi i decreti di esproprio entro i tempi previsti, dopo un processo di partecipazione e aggiornamento dei prezzi che “ha permesso di arrivare a oggi con

solo tre ricorsi. Sono state già acquisite 950 particelle su un totale di 1.100. entro fine anno completeremo il progetto esecutivo. Procederemo dividendo l'opera in piccoli lotti, mediamente da 50, 60 milioni di euro, che potranno dar modo di partecipare alle piccole e medie imprese locali. I lavori procederanno in contemporanea su tutti i lotti". Le gare e quindi l'avvio dei cantieri sono previsti nel 2026.

Differente la situazione per l'autostrada Roma-Latina dove, ha spiegato Mallamo, "è stato cancellato il progetto dell'inutile e costoso (680 milioni in più) bypass di Aprilia e si procederà sul tracciato attuale della Pontina. Una modifica importante che ha comportato un ritardo di un anno. Ho avuto informalmente incarico dal presidente della Regione, Francesco Rocca, e dal ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, di cominciare a lavorare per il proseguimento dell'autostrada verso il sud del Lazio e sull'ingresso a Roma, ma su questo non c'è stato ancora il decreto ufficiale e dunque non posso esprimermi. Per quanto riguarda l'allaccio a Roma, posso dire che c'è la massima disponibilità al confronto con comitati e amministrazioni locali, anche per quanto riguarda il trasporto pubblico che deve accompagnare l'opera". Gualtiero Alunni, portavoce del comitato No corridoio Roma-Latina e per l'occasione anche nel comitato contro la Cisterna-Valmontone ha ribadito la posizione delle due associazioni: "Ci sono criticità che non sono state risolte sulla bretella, per quanto riguarda l'autostrada non risolve il problema. Il nodo resta l'imbuto di Roma, meglio allora adeguare la Pontina e realizzare una metro leggera". Positivo il giudizio di Pierluigi Pizzuti, vicesindaco Valmontone, Massimiliano Carnevale, assessore ai Lavori pubblici di Latina, Vincenzo Mattei, vicepresidente della Provincia di Latina e Tiziana Vona, Unindustria Aprilia, mentre l'assessore ai Lavori pubblici del IX Municipio di Roma, Paola Angelucci, ha ribadito la necessità di potenziare il trasporto su ferro, soprattutto per alleggerire il traffico di mezzi privati che entra a Roma.

Sulla stessa linea anche i consiglieri regionale Adriano Zuccalà (M5s) e Alessandra Zepieri (Polo progressista) che hanno ribadito come la scelta di costruire una nuova autostrada non risolve i problemi di traffico, anzi – a detta loro – rischia di aumentarli. In conclusione, è intervenuta l'assessora regionale ai Lavori pubblici, Manuela Rinaldi che ha ringraziato Mallamo "per il lavoro pregevole che sta facendo, anche fluidificare il traffico vuol dire avere un minor impatto ambientale. Il problema dell'ingresso a Roma è comune a tutte le consolari, servirebbe un nuovo grande raccordo anulare, esterno a quello attuale e il collegamento con i mezzi pubblici. Su questo ci confronteremo con l'amministrazione Capitolina, ma anche con il Governo.

Lazio: 34 milioni di euro per il Trasporto Pubblico Locale dei Comuni, esclusa Roma

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Per il primo semestre 2025 la Regione Lazio sosterrà il Trasporto Pubblico Locale dei Comuni del Lazio con un fondo di 34 milioni di euro. A prevederlo è una delibera di Giunta votata oggi su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera.

I finanziamenti andranno ai Comuni del Lazio, esclusa Roma Capitale, per far fronte agli oneri relativi all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada. L'importo stanziato è composto da una quota di 32 milioni da ripartirsi, da parte della Direzione regionale, sulla base del criterio della "spesa storica". Ulteriori 2 milioni di euro serviranno per altre esigenze dei Comuni del Lazio, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di Trasporto pubblico che prevederà a partire da luglio l'individuazione di 11 unità di rete.

«La Regione Lazio conferma l'impegno preso per garantire il Tpl dei Comuni laziali con uno stanziamento molto importante, in attesa di definire da luglio un nuovo modello che porterà ad un efficientamento delle risorse nell'ottica di offrire ai cittadini un servizio di trasporto all'altezza» dichiara l'assessore Fabrizio Ghera.

ROMA CAPITALE

Traslochi a Roma: la posizione di ANIT FederTraslochi sul no Assemblea capitolina alla proposta Barbato

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – ANIT FederTraslochi esprime perplessità sulla scelta della maggioranza dell'Assemblea capitolina di non approvare la proposta di delibera della consigliera Francesca Barbato. «Riteniamo sia un passo indietro rispetto alla chiarezza procedurale nei traslochi a Roma» dichiara Nicla Caradonna, presidente di ANIT FederTraslochi.

La soluzione proposta nell'Assemblea capitolina del 25 gennaio scorso intendeva correggere la delibera n. 21 del 24 marzo 2021, art. 20, comma 2, là dove vincola le aziende di traslochi a essere iscritte a un fantomatico albo, mai istituito, per poter accedere alla procedura d'urgenza per il rilascio del permesso di occupazione del suolo pubblico (Osp), rendendo questa procedura inapplicabile. Viceversa, se fosse stata approvata, la nuova delibera avrebbe vincolato il rilascio all'iscrizione delle aziende richiedenti all'Albo degli autotrasportatori, al quale tutte quelle in regola hanno l'obbligo di aderire.

ANIT FederTraslochi aveva auspicato che la maggioranza e l'opposizione ritrovassero quella concordanza d'intenti che aveva visto l'Assemblea capitolina approvare all'unanimità, nell'aprile 2024, la mozione 285. In quella occasione era

stato preso atto del problema dell'Osp per i traslochi impegnandosi a modificare al più presto il regolamento comunale.

«Speravamo di aver aperto un fronte comune per risolvere un problema che ci imbarazza agli occhi della nostra committenza nazionale, ma soprattutto internazionale» osserva Mauro Santonati, dirigente di ANIT FederTraslochi. Il problema a monte riguarda i tempi insostenibili di rilascio a Roma del permesso di Osp per le aziende di traslochi. La media varia tra i quarantacinque e i sessanta giorni: un tempo eccessivo rispetto a quello normale che ne prevede, al massimo, circa un terzo.

La conseguenza è l'attuale anarchia del settore che favorisce l'abusivismo a discapito delle aziende in regola. Gli abusivi scaricano su clienti ignari i rischi d'incidenti, furti, irregolarità, alimentando il lavoro nero e contribuendo al danno ambientale delle discariche illegali. Le aziende regolari si trovano invece, soprattutto con i clienti esteri, a non poter garantire dei tempi certi, caricandosi della responsabilità d'una situazione che, nell'anno giubilare, rappresenta anche un *vulnus* significativo al controllo dell'abitato, quindi alla sicurezza di Roma.

Nicla Caradonna conclude: «Lavorare nella legalità è un nostro diritto, a cui corrisponde il nostro dovere di garantire la sicurezza del servizio ai nostri clienti. Continueremo quindi, in maniera ferma e pacata, a rivendicare questo diritto con nuove idee e un nuovo spirito di collaborazione aperto anche alle altre organizzazioni di categoria. Saremo grati a tutti coloro, dai media ai cittadini, dalle associazioni alle forze politiche di qualsiasi orientamento, che vorranno sostenerci in quella che è una battaglia di civiltà per Roma».

Roma: Patanè, da Giunta ok a PFTE tranvia Marconi-Laurentino. Sarà lunga 8,5 km

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – “Dopo l'approvazione dei PFTE – Progetti di Fattibilità Tecnico Economica – per le tratte Ponte Mammolo-Tiburtina, Anagnina-Torre Angela, Mancini-Vigna Clara e il prolungamento della Termini-Tor Vergata, abbiamo approvato in Giunta anche quello relativo alla tranvia Marconi-Laurentino, il quinto progetto per cui Roma Capitale parteciperà al bando del Ministero dei Trasporti per ottenere i finanziamenti”.

Così in un post Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale. “La linea tranviaria da realizzare – prima parte di un percorso che dovrà poi proseguire fino a Subaugusta passando per l'Appia Antica – è lunga 8,5 km: parte dalla stazione di Trastevere, prosegue per viale Marconi, viale Giustiniano Imperatore, via Accademia degli Agiati raggiungendo poi via di Grottaperfetta e via di Vigna Murata”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2025



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it